

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 69 DEL 04.11.2010

OGGETTO: COSTRUZIONE E/O ADEGUAMENTO NORMATIVO STAZIONI DI CONFERIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI - BACINO PINEROLESE. APPROVAZIONE LETTERA DI INVITO, DISCIPLINARE PER PROCEDURA NEGOZIATA PER FORNITURA SISTEMA INFORMATICO IDENTIFICAZIONE UTENTI.

L'anno duemila**DIECI** il giorno **QUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,30**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in Corso della Costituzione n.19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Covato Paolo mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
CESANO Giorgino	Val Pellice		X
COSTANTINO Claudio	Valli Chisone e Germanasca	X	
SCALERANDI Enrico	Pianura	X	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	X	

Presiede il Sig. COVATO dott. Paolo.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Delibera Consiglio Direttivo n. 69 del 04 novembre 2010

OGGETTO: Costruzione e/o adeguamento normativo stazioni di conferimento rifiuti differenziati - bacino pinerolese. Approvazione lettera di invito, disciplinare per procedura negoziata per fornitura sistema informatico di identificazione utenza.

A relazione del Presidente, il quale riferisce quanto segue:

PREMESSO che l'adozione del presente provvedimento spetta al Consiglio Direttivo, in assenza di preposto incaricato ad adempiere a dette funzioni ;

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 02 del 27/03/2009 con la quale si approvava il programma triennale opere pubbliche 2009-2011 e l'elenco annuale dei lavori
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 03 del 27/03/2009 con la quale si provvedeva ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2009;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 22 del 09/12/2009 con la quale si approvava l'adeguamento del programma triennale opere pubbliche 2009-2011 e l'elenco annuale dei lavori
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 01 del 05/05/2010 con la quale si approvava il programma triennale opere pubbliche 2010-2012 e l'elenco annuale dei lavori
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 02 del 05/05/2010 con la quale si provvedeva ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2010;

VISTE

- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18 del 14/11/2007 e n. 04 del 13/02/2008, regolarmente esecutive, con le quali si approvava il progetto esecutivo dei lavori di "*adeguamento normativo della stazione di conferimento rifiuti differenziati nel Comune di Volvera*" comprensivo di alcune forniture, a carico della stazione appaltante, funzionali alla ristrutturazione ed adeguamento normativo di detti impianti per i quali è stato fatto regolare affidamento dei lavori
- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 19 del 30/09/2008, regolarmente esecutiva con la quale si approvava il progetto esecutivo dei lavori di "*realizzazione della stazione di conferimento rifiuti differenziati - Pinerolo Est - nel Comune di Pinerolo*" ammontante a complessivi euro 598.600,00 comprensivo di alcune forniture, a carico della stazione appaltante, funzionali alla ristrutturazione ed adeguamento normativo di detti impianti per i quali è stato fatto regolare affidamento dei lavori
- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 28 del 30/12/2008, regolarmente esecutiva, con la quale si approvava il progetto esecutivo dei lavori di "*adeguamento normativo dei centri di raccolta dei rifiuti urbani - 1° lotto - localizzate nei Comuni di Cumiana, Frossasco, None, Perosa Argentina e Piscina*" ammontante a complessivi euro 435.000,00 comprensivo di alcune forniture, a carico della stazione appaltante, funzionali alla ristrutturazione ed adeguamento normativo di detti impianti per i quali è stato fatto regolare affidamento dei lavori
- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 29/05/2009, regolarmente esecutiva, con la quale si approvava il progetto esecutivo dei lavori di "*adeguamento normativo dei centri di raccolta dei rifiuti urbani - 2° lotto - localizzate nei Comuni di Luserna San Giovanni,*

Pinerolo Ovest, San Secondo, Vigone e Villafranca Piemonte”ammontante a complessivi euro 375.000,00 comprensivo di alcune forniture, a carico della stazione appaltante, funzionali alla ristrutturazione ed adeguamento normativo di detti impianti per i quali è stato fatto regolare affidamento dei lavori

- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 53 del 26/10/2009, regolarmente esecutiva, con la quale si approvava il progetto esecutivo dei lavori di “*adeguamento normativo del centro di raccolta rifiuti urbani – 3° lotto – localizzato nel comune di Roure*” ammontante a complessivi euro 95.000,00 comprensivo di alcune forniture, a carico della stazione appaltante, funzionali alla ristrutturazione ed adeguamento normativo di detti impianti per i quali sono in corso le procedure di affidamento dei lavori
- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 07 del 25/01/2010, regolarmente esecutiva, con la quale si approvava la documentazione al fine della partecipazione all’avviso pubblico ANCI a presentare proposte per l’ammissione e la selezione degli enti beneficiari del Programma per l’erogazione di contributi per la realizzazione di nuovi centri di raccolta comunali nelle aree non servite e/o per l’adeguamento di quelli esistenti ai fini dell’ottimizzazione delle operazioni di gestione dei RAEE; al riguardo gli uffici del Consorzio e la soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. hanno predisposto istanza relativamente alle stazioni di conferimento di Pinerolo Est e Cavour (in corso di realizzazione)
- le note dell’Anci prot. n. 265/ST/AG/LA e n. 266/ST/AG/LA del 04/08/2010 con le quali ci comunicavano, in base alla graduatoria definitiva relativa alla Misura 1, l’ammissione al contributo delle domande presentate dal Consorzio ACEA Pinerolese, con un finanziamento complessivo di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00)

CONSIDERATO CHE:

- la fornitura in opera di un sistema informatizzato multimediale, così come previsto nei quadri economici di progetto e nelle relazioni tecniche dovrà consentire:
 - o la gestione e redazione degli ingressi ed uscite di materiali conferiti al fine di permettere l’adempimento degli obblighi normativi circa la redazione del bilancio di massa ai sensi del D.M. 8 aprile 2008
 - o l’identificazione dell’utenza suddivisa tra domestica e non domestica, verificando di fatto anche l’appartenenza al bacino e l’assimilazione
 - o monitorare le quantità conferite dai singoli utenti anche al fine di istituire in futuro eventuali sistemi premianti
 - o definire la provenienza dei rifiuti per singoli comuni di pertinenza al fine di valutare eventuali nuove ripartizioni dei costi di gestione dei CdR a carico dei comuni
- è necessario procedere, nelle more del completamento dei lavori di costruzione e/o adeguamento normativo degli impianti del bacino consortile, ad approvare le modalità di affidamento delle forniture di cui all’oggetto, eventualmente a distinti lotti in base ai singoli progetti, e comunque soggetti ad una valutazione complessiva in modo da ricercare una soluzione tecnico-economica applicabile nell’ambito della gestione del flusso dei rifiuti derivanti dalla gestione delle stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati dell’intero bacino

VISTA

- la nota prot. 8694/COP/rsb del 08/10/2010 con la quale il Consorzio ACEA Pinerolese, quale stazione appaltante, richiedeva al soggetto gestore nonché progettista degli interventi di realizzazione e/o adeguamento normativo delle ecoisole del bacino pinerolese ACEA Pinerolese Industriale Spa di formalizzare l’indagine di mercato svolta in modo da individuare le proposte tecniche adottabili in sede di avvio della procedura

- la nota prot.120725/BLU/blu del 13/10/2010 con la quale la soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa ha riscontrato alla precedente richiesta di approfondimento e svolgimento di indagine di mercato per l'implementazione di sistemi informatizzati multimediali da installare presso i centri di raccolta territoriali ACEA. In particolare, *“il progetto di informatizzazione previsto nell'ambito progettuale inizialmente prevedeva l'installazione presso ogni centro di raccolta di una apposita attrezzatura stazionaria (colonnina informatizzata) da collocarsi in loco che permettesse l'interfaccia e l'identificazione dell'utenza. A seguito delle valutazioni effettuate sui frequenti furti e danneggiamenti riscontrati nella gestione delle ecoisole, non si valuta oggi più opportuno prevedere la realizzazione di un sistema informatizzato fisso che preveda l'installazione di 17 apparati, ma risulta molto più opportuno prevedere la realizzazione di un sistema di gestione informatizzata di tipo mobile che preveda solo sui centri di raccolta più presidiati e frequentati (Pinerolo Est e Ovest) l'adozione eventuale di sistemi fissi. L'implementazione di sistemi informatizzati mobili, ovvero che non stazionino presso il centro di raccolta oltre gli orari di apertura, permette oltre alla intercambiabilità del sistema in caso di problemi tecnici anche di gestire complessivamente il servizio con un minor numero di attrezzature installate e conseguentemente affrontare un minor impegno economico. Nelle indagini effettuate si è riscontrato che presso la società HERA Spa era presente un sistema di questo tipo, che prevede l'utilizzo di un sistema denominato Centro Ambiente Mobile che dispone di una stazione informatizzata e di una serie di periferiche e contenitori atti al conferimento dei rifiuti differenziati.*

La soluzione di questo tipo risulta sicuramente la più opportuna per rispondere alle esigenze richieste dal sistema informatizzato da implementare per la gestione dei Centri di Raccolta.

Dall'approfondimento su questo tipo di sistema in uso presso il gruppo Hera spa si è poi scoperto che tale realizzazione per la gestione dei centri di raccolta mobili è brevettato dalla stessa società, la quale ha ceduto in via esclusiva i diritti di realizzazione alla società ID&A di Brescia. Contattata poi tale società, ed a seguito di una serie di incontri con la ID&A, atti a definire la migliore soluzione tecnico economica per la gestione del sistema di rete del controllo dei Centri di Raccolta ACEA si è definita la seguente configurazione informatica:

- *n. 10 automezzi furgonati con trazione benzina-metano allestiti a centro ambiente mobile*
- *n. 1 base station per la interconnessione e gestione dei dati*
- *n. 2 colonnine centro ambiente da ubicare presso i CdR di Pinerolo est e Pinerolo ovest”*

Il Centro Ambiente Mobile, così come riscontrabile dalla documentazione agli atti, è costituito pertanto di un'apparecchiatura mobile per la raccolta differenziata dei rifiuti caratterizzata dal comprendere:

- Un container attrezzato a ricevere rifiuti di diversa natura (nel ns. caso una stazione di conferimento costituita da una pluralità di contenitori destinati a distinti generi di rifiuti)
- Un dispositivo automatico di interazione con un utente atto ad acquisire e ad elaborare informazioni relative al rifiuto conferito
- Un computer solidale (a detto container) ed almeno una stazione di pesatura dei rifiuti accessibile ad un utente, un monitor provvisto di touch-screen per segnalare il tipo di rifiuto conferito, una stampante per l'emissione di uno scontrino/ricevuta, un lettore di codici identificativi degli utenti abilitati a conferire rifiuti
- Un server atto ad immagazzinare e ad elaborare i dati rilevati dalle stazioni di pesatura

VISTO il regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12/2005 che prevede all'art. 4 tra le tipologie di

forniture che per loro natura possono farsi in economia “*l’acquisto di apparecchi di registrazione acustica, visiva e del centro elettronico e relativo materiale accessoriale* .”

ATTESO che:

- l’affidamento della fornitura in oggetto potrà avvenire mediante procedura negoziata, ai sensi dell’articolo 125, comma 10 e 11, del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione in base all’offerta economicamente più vantaggiosa;
- la specificità dell’oggetto dell’appalto, in relazione alla natura ed alle specifiche tecniche della fornitura attinenti alla tutela di diritti esclusivi (in base alla soluzione tecnica individuata congiuntamente al soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa, come risulta dalla documentazione allegata alla presente deliberazione), fanno sì che l’Amministrazione appaltante possa prescindere dalla richiesta di una pluralità di preventivi ed il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato (art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006);
- l’introduzione del sistema di controllo e di identificazione degli accessi alle ecoisole da parte delle utenze domestiche e non domestiche permetterà di monitorare e regolamentare i flussi in ingresso del materiale raccolto permettendo quindi di ottimizzare la fruizione dei centri di raccolta e limitando i conferimenti solo agli aventi diritto al pubblico servizio; questo fattore, a regime, potrebbe portare a dei risparmi in merito ai costi dei servizi erogati ma cautelativamente, come evidenziato dal soggetto gestore, non produrrà aggravii di costi rispetto a quelli attualmente sostenuti dai comuni. Inoltre per la gestione del presidio, guardania ed uso del sistema informatico non sono da prevedersi incrementi per l’anno 2010 in quanto la gestione informatica del bilancio di massa compenserà i maggiori oneri di ammortamento dell’investimento;
- l’adozione della deliberazione a contrarre compete al Consiglio Direttivo in assenza di preposto incaricato ad adempiere a dette funzioni ;

VISTE:

- la lettera di invito alla gara informale mediante procedura negoziata, ai sensi dell’art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006, comprendente le norme per la partecipazione alla gara predisposta dagli Uffici consortili;
- la bozza di contratto di fornitura, predisposta dagli uffici consortili;

RITENUTO pertanto di procedere:

- all’approvazione della lettera di invito, del disciplinare di gara (specifiche tecniche) e della bozza di contratto per la fornitura in oggetto
- a dar corso alla procedura mediante trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati dalla stazione appaltante ai sensi dell’art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “*Codice dei contratti*”;

VISTA la legge 19/03/1990, n. 55, recante nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre forme di manifestazioni di pericolosità sociale;

VISTO lo statuto consortile;

VISTO il regolamento consortile di contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTO il Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia approvato con deliberazione AC 12/2005

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

PROPONE

- al Consiglio Direttivo di esprimere parere favorevole in relazione all'indizione di gara informale mediante procedura negoziata con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa senza previa pubblicazione del bando sussistendo le condizioni previste dall'art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e all'approvazione della lettera di invito alla gara informale mediante procedura negoziata, della bozza di contratto per la fornitura in opera di un sistema informatizzato multimediale di identificazione utenza da installare presso i centri di raccolta territoriali del consorzio ACEA per la gestione del flusso dei rifiuti derivanti dalle stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati dell'intero bacino 12, comprendente le norme per la partecipazione alla gara, predisposta dagli uffici consortili;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITA la relazione del Presidente e ritenuta meritevole di approvazione
Ritenuta la propria competenza in materia

VISTI:

- La Convenzione del Consorzio ACEA Pinerolese
- Lo Statuto del Consorzio ACEA Pinerolese
- Il Testo Unico degli Enti Locali n. 267/2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
- il Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia approvato con deliberazione AC 12/2005
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 01 del 05/05/2010 con la quale si approvava il programma triennale opere pubbliche 2010-2012 e l'elenco annuale dei lavori
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 02 del 05/05/2010 con la quale si provvedeva ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2010;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
2. DI INDIRE, nelle more del completamento dei lavori di costruzione e/o adeguamento normativo degli impianti del bacino consortile e per le motivazioni di cui in premessa, gara informale mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando sussistendo le condizioni previste dall'art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 relativamente alla fornitura di un sistema informatizzato multimediale da installare presso i centri di raccolta territoriali del consorzio ACEA per la gestione del flusso dei rifiuti derivanti dalle stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati dell'intero bacino 12. La specificità dell'oggetto

dell'appalto, anche in relazione alla natura ed alle specifiche tecniche della fornitura attinenti alla tutela di diritti esclusivi - in base alla soluzione tecnica individuata congiuntamente al soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa, come risulta dalla nota prot.120725/BLU/blu del 13/10/2010 che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se qui non materialmente allegata - fanno sì che il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato

3. DI APPROVARE la lettera di invito ed il disciplinare per la gara informale mediante procedura negoziata (specifiche tecniche) per la fornitura del sistema informatico di identificazione utenza da installare presso i centri di raccolta territoriali ACEA oggetto di lavori di costruzione e/o adeguamento normativo, comprendenti le specifiche tecniche per la partecipazione alla gara, predisposta dagli uffici consortili in collaborazione con il soggetto gestore ACEA Spa, allegate alla presente;
4. DI APPROVARE la bozza di contratto per la fornitura in oggetto, predisposta ed allegata alla presente;
5. DI DARE ATTO che le forniture di cui all'oggetto trovano finanziamento nei quadri economici dei singoli progetti riportati in premessa
6. Di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, ad immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del TUELL n. 237/2000

SPECIFICHE TECNICHE PER L' OFFERTA PER LA FORNITURA DI SISTEMA MOBILE/FISSO PER IDENTIFICAZIONE UTENZA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA E REDAZIONE BILANCIO DI MASSA

Con la presente siamo a richiederVi la Vs. migliore offerta per la fornitura di un sistema completo mobile/fisso da installare presso i centri di raccolta che consenta l'identificazione dell'utenza suddivisa in domestica e non domestica, la tenuta dei dati di ingresso ed uscita dei rifiuti conferiti presso detti centri al fine di poter redigere il bilancio di massa ai sensi di quanto previsto dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.

Il sistema si dovrà comporre di :

- 10 Centri Ambiente Mobili installati su veicoli furgonati attrezzati per l'interfaccia con l'utenza e la redazione del bilancio di massa, con trazione di tipo ibrido Benzina/metano di cilindrata non superiore ai 1.400 cc.
- 2 Stazioni a colonnina fissa Centro Ambiente attrezzate per l'interfaccia con l'utenza e la redazione del bilancio di massa
- 1 Sistema centrale di gestione dati, che dialoghi con tutti i sistemi periferici per effettuare gli aggiornamenti dei Data base e dei dati relativi alla gestione dei rifiuti per la redazione del bilancio di massa.
- 1 sistema di gestione e controllo degli accessi indipendente dal Centro Ambiente Mobile da ubicare presso i centri di raccolta per verificare e registrare gli accessi da parte di soggetti terzi dediti alla raccolta dei rifiuti al fine di poter effettuare la redazione del bilancio di massa.

CENTRO AMBIENTE MOBILE INSTALLATO SU MEZZO

Attrezzatura informatizzata multimediale, installata su veicolo furgonato con alimentazione ibrida Metano/benzina di max. 1.400 cc. di colore bianco pastello, ed interni in tessuto nero, con paratia divisoria fissa lastrata e kit fumatori.

L'Attrezzatura Mobile, svolge la funzione di interfaccia utente e di acquisizione dei dati relativi ai conferimenti di rifiuti effettuati presso stazioni ecologiche presidiate al fine di permettere la compilazione del bilancio di massa nel rispetto delle indicazioni definite nel D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.

Il sistema dovrà permettere:

- identificazione dell'utente
- memorizzazione dei dati relativi alle operazioni di conferimento da parte degli Utenti e dei dati relativi alle operazioni di presa da parte delle aziende terze.
- registrazione in termini di data, ora, utente, pesatura e tipologia di ciascun materiale
- stampa e il rilascio dello scontrino
- ricezione e trasmissione dei dati con un PC remoto.

Il sistema deve consentire inoltre la registrazione e la stampa di una ricevuta riportante i seguenti dati: punto di raccolta, nome e cognome utente, codice contribuente, tipologia e quantità di ogni rifiuto conferito, data e ora dell'operazione, numero del terminale.

L'identificazione dell'utente dovrà avvenire a mezzo identificazione con tessere con codice identificativo ovvero mediante selezione a video.

Per le utenze domestiche è da prevedersi l'accesso a mezzo della lettura del codice fiscale digitalizzato nella tessere sanitaria, mentre per le utenze non domestiche sarà da prevedere l'emissione presso la nostra sede di apposita tessera univoca che identifichi detta utenza attraverso la partita iva.

I dati costituenti il Dbase degli utenti dovranno essere acquisiti da un' idoneo archivio dati da noi fornito (TIAWEB); i dati dovranno essere aggiornati fra le stazioni mobili e la stazione remota attraverso la trasmissione con modem GSM.

Il sistema dovrà comprendere un'attrezzatura atta alla pesatura dei rifiuti fino a 60 kg, e dovrà inoltre permettere anche il collegamento con futuri eventuali sistemi di pesatura fissi.

Il sistema dovrà essere dotato di monitor touch-screen a colori da 17" e di stampante termica che consente la stampa dello scontrino su un rotolo di carta da 80 mm. in modo da consentire la completa interazione con gli utenti.

Tutti i componenti elettronici costituenti il centro ambiente mobile, dovranno essere posizionati all'interno di una armadiatura in metallo chiusa con serratura che dovrà essere posizionata nel vano di carico della furgonetta ed accessibile dalla porta laterale. All'interno di detto armadio sono da prevedere l'installazione di:

- 1 PC portatile avente almeno le seguenti caratteristiche tecniche:
 - Processore Intel Core 2 duo T5800 (2.00 G.Hz, 2MB L2, 800 MHz FSB)
 - Hard Disk HD 250 GB
 - RAM 3 GB
 - Modem esterno o integrato per trasmissione ricezione dati GPRS-UMTS
 - Sistema operativo licenziato "Windows XP Professional"
 - Licenza software che consenta le le seguenti funzioni:
 - **Bilancio di massa**, gestione informatizzata dei materiali in ingresso ed in uscita nel rispetto dei D.M. 8/4/2008 e 13/5/2009.
 - **Memorizzazione** dei dati relativi a tali operazioni in termini di data, ora, utente, pesi per ciascuna tipologia di materiale autorizzato
 - **Stampa** della ricevuta delle operazioni effettuate
 - **Scarico dati** verso stazione base per la gestione ed elaborazione dei dati registrati
 - **Personalizzazione** della pagina di accesso principale con logo dell' ente gestore, e personalizzazione delle icone grafiche dei materiali da conferire.

Monitor digitale da 17 " con tecnologia Touch-screen

Stampante termica con rotolo di carta da 80 mm. per rilascio scontrini di accesso

Lettore di Badge a bar code

Gruppo di continuità UPS per stabilizzazione alimentazione di rete

Quadro elettrico 220 volt con interruttore salvavita, prese CE e prolunga in avvolgicavo automatico DECA da mt. 15 con presa CE per l'alimentazione esterna del sistema

Ventola di raffreddamento e griglia per la circolazione dell'aria forzata

Faro lavoro alimentato 220 volt per illuminazione area interfaccia utenza

La struttura ad armadio è collegata al rivestimento del pavimento in multistrato fenolico 12 mm. mediante 4 tamponi in gomma per lo smorzamento delle vibrazioni.

Il sistema di pesatura è accessibile dalla parte posteriore del veicolo ed è anch'esso fissato al pavimento del veicolo a mezzo di 4 tamponi di gomma per lo smorzamento delle vibrazioni.

Nella fornitura è da prevedersi anche idonea borsa semirigida per il contenimento del PC portatile all'atto della rimozione dal veicolo.

Il veicolo dovrà essere attrezzato con idoneo sistema di riparo dalle intemperie posto ad un'altezza di almeno 1.850 mm da terra per gli utenti che si recheranno nell' area di interfaccia del centro ambiente mobile sul portellone laterale del mezzo.

All'interno di tutti i centri di raccolta presso il quale saranno operativi i centri ambiente mobili, è da prevedere la fornitura di n. 16 appositi sistemi da applicare al muro del box guardania che permetta la registrazione attraverso trasponder MIFARE dell' identificativo e di almeno data e ora di accesso dei soggetti dediti alla raccolta rifiuti che si recano presso l'ecoisola fuori dai normali orari di apertura al fine del ritiro dei rifiuti.

Canone annuale di manutenzione Hardware e software

L'offerta (dei mezzi) dovrà comprendere la messa in strada (trasporto e ag. Notaio), I.P.T. e l'immatricolazione al soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa.

STAZIONI A COLONNINA FISSA CENTRO AMBIENTE ATTREZZATE PER L'INTERFACCIA CON L'UTENZA E LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI MASSA

Attrezzatura informatizzata multimediale, installata in modo fisso presso il centro di raccolta.

L'Attrezzatura, svolge la funzione di interfaccia utente e di acquisizione dei dati relativi ai conferimenti di rifiuti effettuati presso stazioni ecologiche presidiate al fine di permettere la compilazione del bilancio di massa nel rispetto delle indicazioni definite nel D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.

Il sistema dovrà permettere:

- identificazione dell'utente

- memorizzazione dei dati relativi alle operazioni di conferimento da parte degli Utenti e dei dati relativi alle operazioni di presa da parte delle aziende terze.
- registrazione in termini di data, ora, utente, pesatura e tipologia di ciascun materiale
- stampa e il rilascio dello scontrino
- ricezione e trasmissione dei dati con un PC remoto.

Il sistema deve consentire inoltre la registrazione e la stampa di una ricevuta riportante i seguenti dati: punto di raccolta, nome e cognome utente, codice contribuente, tipologia e quantità di ogni rifiuto conferito, data e ora dell'operazione, numero del terminale.

L'identificazione dell'utente dovrà avvenire a mezzo identificazione con tessere con codice identificativo ovvero mediante selezione a video.

Per le utenze domestiche è da prevedersi l'accesso a mezzo della lettura del codice fiscale digitalizzato nella tessera sanitaria, mentre per le utenze non domestiche sarà da prevedere l'emissione presso la nostra sede di apposita tessera univoca che identifichi detta utenza attraverso la partita iva.

I dati costituenti il Dbase degli utenti dovranno essere acquisiti da un' idoneo archivio dati da noi fornito (TIAWEB); i dati dovranno essere aggiornati fra le stazioni mobili e la stazione remota attraverso la trasmissione con modem GSM.

Il sistema dovrà comprendere un'attrezzatura atta alla pesatura dei rifiuti fino a 60 kg, e dovrà inoltre permettere anche il collegamento con futuri eventuali sistemi di pesatura fissi.

Il sistema dovrà essere dotato di monitor touch-screen a colori da 14" e di stampante termica che consente la stampa dello scontrino su un rotolo di carta da 80 mm. in modo da consentire la completa interazione con gli utenti-

Il sistema dovrà essere ubicato all' interno di un' armadio di acciaio antiscasso dotato di serrandina con serratura per la protezione del monitor e pensilina parapioggia, ove necessaria.

Tale armadiatura dovrà permettere il fissaggio a terra dell'attrezzatura ed al suo interno dovrà contenere una stazione informatizzata che avrà almeno le seguenti caratteristiche tecniche:

- PC ad uso industriale
- Monitor TFT con schermo touch screen da 14 "
- Modem esterno o integrato per trasmissione ricezione dati GPRS-UMTS
- Lettore di badge a bar code
- Lettore CD rom, porte USB e sistema AUDIO
- Gruppo di continuità e stabilizzazione tipo UPS
- Stampante termica con rotolo 80 mm per rilascio scontrino
- Sistema di ventilazione forzata con termostato di massima
- Sistema operativo licenziato "Windows XP Professional"
- Licenza software che consenta le seguenti funzioni:
 - **Bilancio di massa**, gestione informatizzata dei materiali in ingresso ed in uscita nel rispetto dei D.M. 8/4/2008 e 13/5/2009.

- **Memorizzazione** dei dati relativi a tali operazioni in termini di data, ora, utente, pesi per ciascuna tipologia di materiale autorizzato
- **Stampa** della ricevuta delle operazioni effettuate
- **Scarico dati** verso stazione base per la gestione ed elaborazione dei dati registrati
- **Personalizzazione** della pagina di accesso principale con logo dell'ente gestore, e personalizzazione delle icone grafiche dei materiali da conferire.

4 Colonnine collegabili in rete alla colonnina fissa che consentano la lettura in tempo reale delle tessere a trasponder MIFARE da installare a terra presso l'ingresso e presso l'uscita dei centri di raccolta per l'identificazione e la gestione degli accessi fuori orario da parte dei soggetti dediti alla raccolta dei rifiuti.

Canone annuale di manutenzione Hardware e software

STAZIONE REMOTA DI INTERFACCIA DATI

Attrezzatura informatizzata multimediale, installata in modo fisso presso la centrale operativa di gestione dei centri di raccolta presso il polo ecologico.

L'Attrezzatura, svolge la funzione di collettore ed elaboratore dei dati raccolti e trasmessi dalle varie attrezzature facenti parte del centro ambiente, postazioni centro ambiente mobili e colonnine fisse.

Tale attrezzatura inoltre sarà anche il luogo di contenimento del Dbase utenti accreditati all'uso dei centri di raccolta.

Tale attrezzatura dovrà permettere l'elaborazione dei dati necessari alla corretta compilazione e tenuta dei bilanci di massa nel rispetto delle indicazioni definite nel D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. per tutti i centri di raccolta facenti parte del sistema.

Il sistema dovrà permettere:

- L'elaborazione di report atti a definire la fruibilità e utilizzo dei singoli centri di raccolta
- L'elaborazione di report atti a definire gli utenti maggiormente virtuosi
- L'elaborazione di report atti a definire le quantità raccolte per singole frazioni merceologiche presso i vari centri di raccolta
- L'elaborazione di indicatori sull'andamento del servizio reso all'utenza
- L'elaborazione dei valori delle percentuali di raccolta differenziata globale, per singolo centro di raccolta, e per singolo comune
- L'elaborazione di grafici dei vari report su elencati
- L'importazione massiva dei dati identificativi delle utenze provenienti dal Dbase TIAWEB
- L'esportazione di flussi massivi di dati importabili nel sistema di gestione informatizzata dei rifiuti in uso presso il gestore
- L'emissione delle tessere identificative degli utenti non domestici

- L'emissione delle tessere identificative dei soggetti terzi che gravitano sui centri di raccolta fuori dagli orari di apertura per la rimozione dei rifiuti

Il sistema dovrà prevedere l'aggiornamento dei dati fra le stazioni mobili e la stazione remota attraverso la trasmissione con modem GSM.

Tale stazione informatizzata dovrà avere almeno le seguenti caratteristiche tecniche:

- Processore ultima generazione
- Hard Disk HD almeno da 160 GB
- RAM 2 GB
- Porta seriale RS 232
- porte USB
- Modem esterno o integrato per trasmissione ricezione dati GPRS-UMTS
- Scheda di rete integrata
- Sistema operativo licenziato "Windows XP Professional"
- Licenza software che consenta le le seguenti funzioni:
 - **Bilancio di massa**, gestione informatizzata per scarico, elaborazione ed aggregazione dei dati necessari alla redazione nel rispetto dei D.M. 8/4/2008 e 13/5/2009.
 - **Reportistica**, realizzazione di report sia elenchi che grafici che permettano la verifica dei parametri di controllo, quantità di singola frazione di rifiuto raccolta per singolo centro di raccolta, % di RD per singola area, attribuzione dei rifiuti per singoli comuni di provenienza, trend periodico, numero accessi giornalieri per area, ecc.
 - **Stampa** dei dati e della reportistica
 - **Scarico dati per l'aggiornamento dei Db** verso le stazioni mobili e acquisizione dei dati per la redazione del bilancio di massa
 - **Scarico di flussi informatici massivi** organizzati per l'importazione all'interno del sistema di gestione dei rifiuti in uso presso il gestore

Monitor digitale da 17 " con casse integrate

Stampante a getto di inchiostro in formato A4

Stampante di etichette adesive 76x32 per stampa di bar code su film in PVC da applicare su tessere standard

Lettore di Badge a bar code

Gruppo di continuità per stabilizzazione alimentazione di rete

250 Tessere personalizzate con trasponder MIFARE per il controllo degli accessi a ecoisola chiusa da parte dei soggetti dediti alla raccolta dei rifiuti

50.000 tessere personalizzate in quadricromia per l'apposizione di adesivi bar code per l'identificazione delle utenze non domestiche

Canone annuale di manutenzione Hardware e software

REPUBBLICA ITALIANA

Provincia di Torino

CONSORZIO ACEA PINEROLESE

Repertorio n. _____ del _____

CONTRATTO D'APPALTO

per la fornitura di **"SISTEMA INFORMATICO MULTIMEDIALE DI RILEVAZIONE E GESTIONE DEL FLUSSO DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLE STAZIONI DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI DEL BACINO 12"**.

L'anno duemilaDIECI, il giorno _____ del mese di _____, in una sala della sede amministrativa del Consorzio ACEA Pinerolese, in Pinerolo (TO) – Corso della Costituzione n. 19, avanti a me, dott. MATINA Emanuele, Segretario Consortile, autorizzato a rogare, nell'interesse del Consorzio, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

a)- COVATO Paolo nato a Rosolini (SR) il 10/03/1951, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Consorzio ACEA Pinerolese, codice fiscale 94550840014, che rappresenta nella sua qualità di Presidente/Legale Rappresentante, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante»;

b) _____ nato a _____ il _____ residente in _____, _____, in qualità di _____ della società _____, con sede in _____, Via _____,

codice fiscale e partita IVA _____ che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore»;

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario consortile sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 69 in data 04/11/2010, esecutiva, é stata approvata l'indizione di gara informale mediante procedura negoziata (art. 15 comma 10 e 11 del D.Lgs. 163/2006) senza previa pubblicazione del bando sussistendo le condizioni previste dall'art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento della fornitura di un sistema informatico multimediale di rilevazione e gestione del flusso dei rifiuti derivanti dalle stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati del bacino 12 (codice CIG _____);
- che in seguito a gara informale mediante procedura negoziata, il cui verbale di gara è stato approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. ____ del _____, le forniture sono state aggiudicate al sunnominato appaltatore, che ha presentato un'offerta di _____ euro (_____/00);

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA FORNITURA

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, nell'ambito dei progetti di costruzione e/o adeguamento normativo delle stazioni di conferimento rifiuti differenziati del bacino pinerolese, l'appalto per la fornitura di un sistema informatizzato multimediale da installare presso i centri di raccolta territoriali del Consorzio ACEA per la gestione del flusso dei rifiuti derivanti dalle stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati dell'intero bacino 12. L'appaltatore si impegna alla fornitura alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati (specifiche tecniche), nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito «Codice dei contratti»).
2. La Ditta appaltatrice nella sua offerta, dovrà dichiarare di aver preso visione di tutte le prescrizioni e condizioni contrattuali indicate dall'Amministrazione e pertanto nessuna eccezione potrà essere di seguito sollevata da essa per errata interpretazione o per insufficiente presa di conoscenza delle condizioni dell'appalto e delle condizioni locali.

Articolo 2 - AMMONTARE DELLA FORNITURA

1. L'importo contrattuale ammonta a euro _____ (diconsi -----/00) alle condizioni di cui nel seguito ed all'offerta di codesta Ditta del _____, che è parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se qui non materialmente allegata.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti e degli articoli 45, comma 6, e 90, comma 5, del d.P.R. n. 554 del 1999, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità della fornitura.
3. Tale importo compensa tutte le spese per fornitura, assicurazioni di ogni specie, carichi, trasporti e scarichi e quanto occorre per dare la fornitura compiuta, intendendosi nel prezzo stesso compreso ogni compenso per gli oneri tutti che la Ditta appaltatrice dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti.

Articolo 3 - CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

1. La consegna dovrà avvenire, improrogabilmente, entro "n" giorni dalla data di sottoscrizione del presente contratto a cura, spese e rischio di codesta Ditta presso la sede amministrativa del Consorzio ACEA Pinerolese – C.so della Costituzione n. 19 – Pinerolo (TO).

Rimangono a carico del Fornitore le spese occorrenti per il trasporto e/o la messa in opera dell'attrezzatura sino alla definitiva ubicazione dei beni. La consegna, che dovrà avvenire secondo le indicazioni del Responsabile, dovrà risultare da idoneo documento di trasporto.

Con la consegna delle apparecchiature oggetto della fornitura e la relativa posa in opera il Fornitore assume l'obbligo di fornire, senza ulteriore corrispettivo, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento delle apparecchiature fornite. In particolare i manuali e l'altra documentazione dovranno contenere le caratteristiche e la composizione delle apparecchiature e le procedure per l'utilizzo.

Articolo 4 - SUBAPPALTO

Il soggetto affidatario del contratto non potrà subappaltare a terzi nessuna parte della fornitura senza il consenso scritto di questa Amministrazione.

In ogni caso, il fornitore non rimane in alcun modo sollevato dai suoi obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione consortile.

Articolo 5 - DEPOSITO CAUZIONALE

1) Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 il Fornitore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica l'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

2) La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1) determina, da parte della stazione appaltante, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006,

3) La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

Tale polizza dovrà essere inviata entro "n" giorni dall'accettazione del presente contratto a: Consorzio ACEA Pinerolese – via Vigone n. 42 – Pinerolo (TO)

Articolo 6 - PENALITÀ PER RITARDATA CONSEGNA E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini sopra indicati è applicata una penale pari all'1% (uno%) dell'importo netto di fornitura per un massimo di "n" giorni salvo l'applicazione di una penale forfetaria nel caso di fornitura di beni o servizi entro un termine essenziale.

Decorso tale periodo, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo ogni ulteriore diritto al risarcimento del danno.

Per tutto quanto non previsto dalla presente nota si fa rinvio alle norme del Codice Civile

GARANZIE

La Ditta si impegna a garantire la strumentazione per un periodo di 24 mesi dalla data di positivo collaudo. Il sistema dovrà essere privo di difetti e dovrà possedere tutti i requisiti definiti dalle specifiche tecniche indicate dalla stazione appaltante nonché essere conforme ai criteri di qualità previsti dalla normativa CE.

L'Amministrazione e/o il soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa è obbligata ad usare tali prodotti con l'osservanza delle specifiche tecniche indicate dal Fornitore e a non far intervenire, durante il

periodo di garanzia, altri fornitori per riparazioni, modifiche o manutenzioni alle apparecchiature, se non in caso di ritardo nell'intervento del Fornitore.

PENALITÀ PER GUASTI E PER DIFETTI DI FUNZIONAMENTO NEL PERIODO DI GARANZIA

Per ogni giorno di fermo delle apparecchiature per cause non imputabili alla stazione appaltante ovvero per cause di forza maggiore o per caso fortuito, è applicata una penale pari al ____ del prezzo delle apparecchiature non utilizzate.

Il periodo di computo della penalità decorre trascorsi "n" giorni lavorativi dalla data di comunicazione del guasto effettuata dall'Amministrazione, sempre che nel predetto periodo il Fornitore non abbia provveduto al ripristino delle funzionalità delle apparecchiature.

Qualora l'impresa ritardi nell'eseguire le riparazioni, l'Amministrazione ha la facoltà di far eseguire a terzi le riparazioni, addebitando all'impresa le spese sostenute.

Articolo 7 - REGOLARE FORNITURA

Entro "n" giorni dal termine della fornitura prevista, il Responsabile del Progetto effettuerà la verifica della corretta esecuzione della fornitura dei beni di cui trattasi. Le conclusioni delle verifiche saranno fatte risultare da processo verbale.

Entro "n" giorni dalla data di consegna e posa in opera dell'apparecchiatura l'Amministrazione effettua, tramite il Responsabile del collaudo, la verifica in contraddittorio della strumentazione al fine di constatare che la stessa presenti le caratteristiche previste dal

contratto. Le conclusioni della verifica sono fatte risultare dal processo verbale, redatto in contraddittorio e firmato dagli incaricati dell'Amministrazione e del Fornitore. In caso di esito positivo l'apparecchiatura è a disposizione dell'Amministrazione a decorrere dal giorno successivo a quello della redazione del processo verbale.

Quando l'apparecchiatura non superi le prescritte prove funzionali, la verifica è ripetuta con le stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico dell'impresa entro "n" giorni. Qualora l'apparecchiatura non superi neanche queste ultime prove nel termine previsto, l'Università può a proprio insindacabile giudizio:

- richiedere al Fornitore di mettere a disposizione, entro "n" giorni, apparecchiature aggiuntive idonee a superare le prove di collaudo;
- risolvere il contratto per la parte di fornitura non accettata al collaudo, salvo il diritto all'ulteriore danno subito, intimare al Fornitore di ritirare a proprie spese l'apparecchiatura che non ha superato la prova;
- commettere la fornitura ad altra impresa, in danno, secondo le norme del codice civile.

Qualora, invece, le operazioni di collaudo pongano in evidenza solo inconvenienti che, a giudizio del Collaudatore, possono essere eliminati, il Fornitore assume l'obbligo di:

- eliminare gli inconvenienti entro "n" giorni dalla data del verbale di collaudo;
- richiedere un nuovo collaudo, non appena eliminati gli inconvenienti.

Articolo 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui il fornitore è incorso secondo quanto previsto dal precedente art. 5, sarà effettuato entro novanta giorni f.m. data fattura previa attestazione della regolare fornitura da parte del Responsabile di fornitura. Vista la peculiarità della fornitura (mezzi con attrezzatura) è prevista l'erogazione di un'anticipazione pari al 30% della fornitura alla firma del contratto.

La stazione appaltante potrà riservarsi di richiedere l'emissione di fatture separate in base ai singoli lotti di progetto, che dovranno essere necessariamente intestate a:

Consorzio ACEA Pinerolese - Via Vigone n. 42 - 10064 Pinerolo (TO)

C.F. 94550840014

e dovrà riportare la seguente dicitura:

Sistema informatizzato multimediale da installare presso i centri di raccolta territoriali del Consorzio ACEA per la gestione del flusso dei rifiuti derivanti dalle stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati dell'intero bacino 12 - Dati identificativi della fornitura

Articolo 9 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

Il fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Il fornitore, in conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti

dell'Amministrazione in relazione ai materiali ed ai prodotti forniti o in relazione al loro uso e quindi deve tenere indenne l'Amministrazione delle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui venga condannata con sentenza passata in giudicato.

Il fornitore, pertanto, assume a sue spese la difesa contro tali azioni ed i relativi oneri, a condizione che gli siano stati conferiti dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche stragiudizialmente.

L'Amministrazione assume l'obbligo di informare per iscritto immediatamente e con mezzi idonei, il fornitore del verificarsi di azioni del genere.

Ove da sentenza passata in giudicato, o da transazione o da accordo, risulti che i materiali forniti presentino elementi tali da comportare violazione di brevetti o di diritti di proprietà intellettuale e, conseguentemente, il loro uso venga vietato o divenga comunque impossibile, l'Amministrazione fatto salvo il diritto al risarcimento danni, ha facoltà di richiedere al fornitore, che ne deve sostenere gli oneri, quanto segue:

1. Di ottenere dal titolare del brevetto o del diritto di proprietà intellettuale il consenso alla continuazione dell'uso, da parte dell'Amministrazione dei materiali, cui il diritto di esclusiva, accertato dal giudice, si riferisce; OVVERO Di modificare o sostituire i materiali in modo che la violazione abbia termine;

2. Di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso.

La facoltà di cui al precedente comma a giudizio dell'Amministrazione, può essere anche esercitata non appena promossa l'azione di contraffazione ovvero quando questa, sentito il fornitore, possa trovare validi motivi per essere iniziata.

Articolo 10 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio ai regolamenti interni di questo Consorzio e alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Articolo 11 - SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

3. Ai fini fiscali si dichiara che le forniture di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 12 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia nascente o derivante dall'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Pinerolo.

BOZZA

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 sulla tutela della riservatezza, si informa che i dati personali raccolti da questo Consorzio, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla presente trattativa e la stipula del contratto. Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

E richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Fatto in triplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante della stazione appaltante

L'appaltatore

L'Ufficiale rogante

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to COVATO Paolo

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 5 NOV. 2010

Pinerolo, li 5 NOV. 2010



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 5 NOV. 2010



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 5 NOV. 2010 al 20 NOV. 2010, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15 NOV. 2010

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 22 NOV. 2010



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele